Notiziario **NIP** - **News ITALIA PRESS** agenzia stampa - N°22 - Anno XIV, 1 febbraio 2007

La rappresentanza parlamentare degli Italiani residenti all'estero non si tocca

Norimberga - I **CTIM della Franconia** (Germania) e i suoi **membri eletti** al **COMITES di Norimberga** - prendendo atto dell'**allarme** lanciato dall'Onorevole **Mirko Tremaglia** contro le oscure manovre tendenti a cambiare la legge sul voto all'estero, eliminando l'obbligo di residenza per i candidati nella circoscrizione estero per dare modo ai soliti "***padroni del vapori***" residenti in Patria di accapparrarsi un seggio parlamentare - solidarizzano con l'ex Ministro per gli Italiani nel mondo, che ancora una volta ha dimostrato di essere l'unico vero difensore, sempre attento e vigile, dei diritti di noi italiani residenti fuori dei confini. Così la nota diffusa da **Lucio Albanese**, Coordinatore CTIM-Franconia e membro COMITES di Norimberga.

"*Non è la prima volta che questi 'signori' ci tentano con questi giochetti: il 'lupo cambia il pelo ma non il vizio'.... Strano però, che quanto vale per le minoranze linguistiche in Italia non venga riconosciuto a noi italiani residenti all'estero. Ora si sta manovrando per cancellare l'articolo 8 ed imporci dei rappresentanti che, non vivendo la nostra realtà, non conoscono e non comprendono i nostri problemi, come quello della scuola all'estero, dell'informazione, della rete consolare, delle pensioni ecc...* ***Che senso avrebbe quindi la legge del voto all'estero, tanto combattuta e sudata?*** *Purtroppo l'ingordigia e l'egoismo non hanno limiti o senso di pudore, o ragione!* ***Particolarmente inquietante è il silenzio dei nostri parlamentari eletti all'estero****, a prescindere dal loro colore politico, e di tutta quella galassia di associazioni, comitati, patronati, Comites e CGIE gestiti dalla sinistra, sempre così roboante nella presunta difesa dei diritti della nostra comunità all'estero e della Carta Costituzionale (per altro, il voto all'estero l'hanno votato in parte anche loro)*" dice Albanese.
Ricordo che in passato, scrive Albanese "*per fatti meno rilevanti, questi 'signori' sono andati sulle barricate; forse* ***aspettano ora il nulla osta delle loro segreterie politiche?*** *Speriamo solo che le associazioni e i Comites nel mondo non allineati prendano una "loro" posizione contro questo vergognoso tentativo di scippo. Noi siamo fiduciosi che anche questa volta l'On. Tremaglia, con il gruppo di A.N. in Parlamento, vigilerà sulla difesa dei nostri diritti, come sempre avvenuto nel passato; basta ricordare l'alta missione politica di Tremaglia, che per ben due volte ha cambiato la Costituzione, affinché anche noi italiani all'estero potessimo votare! Conoscendo il mondo politico nazionale, di certo* ***questo tentativo indegno non passerà inosservato*** *e, se verranno noti i nomi dei manovratori,* ***speriamo che ognuno faccia la propria parte fino in fondo****, che lasci da parte le ordinanze di partito e faccia prevalere gli interessi della nostra gente. Noi certo ci ricorderemo di loro e sapremo come trattarli alle prossime consultazioni elettorali*".

News ITALIA PRESS